



## SEGRETERIE REGIONALI SICILIA

POSTE ITALIANE S.P.A.

MARU SICILIA

MARI SICILIA

MAL SICILIA

P.C. SEGRETERIA NAZIONALE OO.SS LL.SS

Palermo, li 18/01/2021

### **Oggetto: Procedimenti disciplinari ai portalettere.**

Apprendiamo che, di recente, l'Azienda, dietro i reclami presentati dalla clientela circa la mancata consegna di oggetti a firma, sta procedendo ad inviare contestazioni per iscritto ad alcuni lavoratori addetti al recapito e, in qualche caso sono stati assunti anche i conseguenti provvedimenti disciplinari.

**Detta procedura, inusuale ed assolutamente incoerente rispetto alle normative contrattuali, viene deliberatamente attivata senza istruire alcuna indagine preliminare e cognitiva dei fatti se realmente accaduti, ma solo ricevendo per buone e veritiere le dichiarazioni, unilaterali, dei soggetti reclamanti ovvero della clientela.**

Nei casi che abbiamo analizzato trattasi di raccomandate per le quali è stato rilasciato avviso di giacenza con il destinatario, che asserisce di essere invece presente al proprio domicilio, circostanza che peraltro viene rilevata dopo oltre due mesi dall'evento.

Riteniamo che, a seguito di una dichiarazione non supportata da chiari ed inequivocabili elementi probanti l'Azienda deve, nell'immediato, porsi a tutela dei propri dipendenti ed eventualmente intervenire solo dopo i puntuali accertamenti del caso. **È inaccettabile, anche giuridicamente, emettere una "sentenza di condanna a priori" contro un lavoratore che ha svolto un servizio seguendo pedissequamente, con diligenza, le procedure regolamentari del caso fissate dall'azienda stessa.**

E' gravissimo ed intollerabile colpire con provvedimenti disciplinari un lavoratore, senza che vi siano inconfutabili indizi riconducibili ad una palese e provata irregolarità o negligenza.

Ciò che si coglie in categoria è un senso di amarezza e di sfiducia nell'azienda misto alla preoccupazione di poter incorrere, senza volerlo, in "presunti" errori che, non essendo oggettivamente tali, intaccano le professionalità e le dignità di ognuno.

Pertanto, nella considerazione che la predetta azione aziendale risulta in contrasto con gli artt. 52/53/54/55 del vigente C.C.N.L., **chiediamo l'immediata revoca delle contestazioni scritte e dei provvedimenti disciplinati già emessi, preannunciando opportuno ricorso alle vie legali qualora detta richiesta non venisse assolta.**

In attesa di riscontro porgiamo, distinti saluti.

LE SEGRETERIE REGIONALI

SLP – CISL

FAILP-CISAL

CONFSAL COM

Giuseppe Lanzafame

Giovanni Curia

Lucio Aprile